

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Sulfur Hexafluoride

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Sulfur Hexafluoride - Low Pressure Vessel
Numero CE : 219-854-2
Numero CAS : 2551-62-4
Numero Del Prodotto : E7200-89066 & 89067, E7200-89066 & 89067-DEF, N7210-80066 & 80067
Formula chimica : SF₆

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Chimica analitica.
(utilizzata nelle guide d'onda e tubi a raggi X)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Keysight Technologies, Inc.
1400 Fountaingrove Parkway
Santa Rosa, California 95403

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : James_Powell@Keysight.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità) : (707) 577-3000
Lunedì - Venerdì 8:00 - 5:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza mono-componente

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

H280 GAS SOTTO PRESSIONE - Gas compresso

Classificazione a norma della Direttiva 67/548/CEE [DSD]

Non classificato.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

Sulfur Hexafluoride**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

Prevenzione	: Non applicabile.
Reazione	: Non applicabile.
Conservazione	: P410 - Proteggere dai raggi solari.
Smaltimento	: Non applicabile.
Elementi supplementari dell'etichetta	: Non applicabile.
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	: Non applicabile.
<u>Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio</u>	
Avvertimento tattile di pericolo	: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Agisce come semplice asfissiante. A concentrazioni elevate, è possibile che si verifichino spostamento d'aria e soffocamento per mancanza di ossigeno. Il liquido può provocare ustioni simili a quelle dovute a congelamento.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze : Sostanza mono-componente

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
Esafluoruro di zolfo	CE: 219-854-2 Numero CAS: 2551-62-4	100	Non classificato.	Press. Gas Liq. Gas, H280 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[A]

Tipo

[A] Costituente

[B] Impurità

[C] Additivo stabilizzante

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi.
- Contatto con la pelle** : Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. In caso di contatto con il liquido, riscaldare lentamente i tessuti congelati con acqua tiepida e contattare il medico. Non sfregare la parte interessata.
- Ingestione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi. L'ingestione di liquido può provocare ustioni simili a quelle dovute a congelamento. Se si verifica un congelamento, consultare un medico. Dato che questo prodotto, quando viene rilasciato, si trasforma rapidamente in gas, riferirsi alla sezione sull'inalazione.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**Effetti potenziali acuti sulla salute**

- Contatto con gli occhi** : Il liquido può provocare ustioni simili a quelle dovute a congelamento.
- Inalazione** : A concentrazioni elevate, è possibile che si verifichino spostamento d'aria e soffocamento per mancanza di ossigeno.
- Contatto con la pelle** : Il contatto epidermico con il liquido in rapida evaporazione può causare il congelamento dei tessuti.
- Ingestione** : L'ingestione di liquido può provocare ustioni simili a quelle dovute a congelamento.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
congelamento
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
congelamento
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
congelamento

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Contiene gas sotto pressione. In caso d'incendio o se riscaldato, si verificherà un aumento di pressione ed il contenitore può scoppiare o esplodere.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossidi di zolfo
composti alogenati
Acido Fluoridrico (HF)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Contattare immediatamente il fornitore per un parere specialistico. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici. Nel caso di incidenti che interessano grandi quantità, indossare sottotute termoisolanti e spessi guanti di stoffa o di cuoio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare il gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali : Predisporre procedure di emergenza per evitare la contaminazione dell'ambiente in caso di fughe accidentali di gas. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per ripulire : Contattare immediatamente il personale d'emergenza. Fermare la fuga se non c'è rischio.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Contiene gas sotto pressione. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Evitare di respirare il gas. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non forare o incenerire il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

Sulfur Hexafluoride

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità : Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 51.667°C (125°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Proteggere dai raggi solari. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze : Applicazioni industriali, Applicazioni professionali.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non applicabile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Esafluoruro di zolfo	Ministry of Labour and Social Policy (Italia, 10/2013). 8 ore: 2.5 mg/m ³ , (espressi come F) 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nessun DNEL disponibile.

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezioni per occhi/volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Se è possibile un contatto con il liquido, è necessario usare guanti coibenti adatti per le basse temperature. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Rimpiazzando l'ossigeno nell'aria, il gas può causare soffocamento senza alcun preavviso. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di gas o vengono superati i limiti di esposizione di legge o consigliati, usare un respiratore ad aria o un apparecchio di autorespirazione. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
- Pericoli termici** : Qualora vi sia il rischio di contatto con il liquido, tutti i dispositivi di protezione utilizzati devono essere idonei per l'uso con materiali a temperature estremamente basse.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

- Stato fisico** : Gas.
- Colore** : Incolore.
- Odore** : Inodore.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : -50.8°C
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Non disponibile.
- Tasso di evaporazione** : Non disponibile.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore. Se scaldato, emette esalazioni tossiche.
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività** : Non disponibile.
- Tensione di vapore** : 2.9 kPa [temperatura ambiente]
- Densità di vapore** : 5 [Aria = 1]
- Densità relativa** : 1.9 [Acqua = 1]
- La solubilità/le solubilità** : Solubile nei seguenti materiali: etere dietilico.
Parzialmente solubile nei materiali seguenti: metanolo.
Molto poco solubile nei seguenti materiali: acqua fredda e acqua calda.

Sulfur Hexafluoride

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: 1.68
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	: >204.44°C
Viscosità	: Dinamica (temperatura ambiente): 0.0156 mPa·s
Proprietà esplosive	: Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Evitare l'accumulo del gas in aree basse o confinate.
10.5 Materiali incompatibili	: Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti, materiali combustibili e metalli. Leggermente reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiale organico. Acido Fluoridrico (HF)
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità cronica / Cancerogenicità / Mutagenicità / Teratogenicità / Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Inalazione.

Effetti potenziali acuti sulla salute

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- Inalazione** : A concentrazioni elevate, è possibile che si verifichino spostamento d'aria e soffocamento per mancanza di ossigeno.
- Ingestione** : L'ingestione di liquido può provocare ustioni simili a quelle dovute a congelamento.
- Contatto con la pelle** : Il contatto epidermico con il liquido in rapida evaporazione può causare il congelamento dei tessuti.
- Contatto con gli occhi** : Il liquido può provocare ustioni simili a quelle dovute a congelamento.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
congelamento
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
congelamento
- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
congelamento

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziati effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziati effetti ritardati** : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziati effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziati effetti ritardati** : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

- Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Altre informazioni** : Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Es fluoruro di zolfo	1.68	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

- Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc})** : 195
- Mobilità** : Non disponibile.

Sulfur Hexafluoride

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT** : Non applicabile.
P: Non disponibile. B: Non disponibile. T: Non disponibile.
- vPvB** : Non applicabile.
vP: Non disponibile. vB: Non disponibile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 91/689/EC.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I serbatoi a pressione vuoti devono essere restituiti al fornitore. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU			
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.
Informazioni supplementari			

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione](#)

[Allegato XIV](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Sostanze estremamente preoccupanti](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
 in materia di
 fabbricazione,
 immissione sul mercato e
 uso di talune sostanze,
 preparati e articoli
 pericolosi

[Altre norme UE](#)

Inventario Europeo : Il materiale è elencato o esentato.

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria : Presente

[Direttiva Seveso II](#)

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso II.

[Norme nazionali](#)

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

[Regolamenti Internazionali](#)

[Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici](#)

Non nell'elenco.

[Protocollo di Montreal \(Allegati A, B, C, E\)](#)

Non nell'elenco.

[Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti](#)

Non nell'elenco.

[Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori \(Prior Informed Consent, PIC\)](#)

Non nell'elenco.

[Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti](#)

Non nell'elenco.

[Elenchi Internazionali](#)

[Inventario nazionale](#)

Australia : Il materiale è elencato o esentato.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Canada	: Il materiale è elencato o esentato.
Cina	: Il materiale è elencato o esentato.
Giappone	: Il materiale è elencato o esentato.
Malaysia	: Non determinato.
Nuova Zelanda	: Il materiale è elencato o esentato.
Filippine	: Il materiale è elencato o esentato.
Repubblica di Corea	: Il materiale è elencato o esentato.
Taiwan	: Il materiale è elencato o esentato.
Stati Uniti	: Il materiale è elencato o esentato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non disponibile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Press. Gas Liq. Gas, H280	Sulla base dei dati sperimentali delle prove

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate : H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] : Press. Gas Liq. Gas, H280 GAS SOTTO PRESSIONE - Gas compresso

Data di edizione/ Data di revisione : 25/06/2015

Data dell'edizione precedente : 17/07/2012.

Versione : 4

Avviso per il lettore

Disconoscimento di responsabilità: Le informazioni contenute in questo documento sono basate sullo stato delle conoscenze di Keysight al momento della sua preparazione. Non viene fornita alcuna garanzia esplicita o implicita in relazione alla sua precisione, completezza o adeguatezza a un particolare scopo.